

FSP INFORMAZIONE

5

ITALIANO

SOMMARIO

SETTEMBRE/OTTOBRE 2008 – ANNO 75 N. 624

1 SCRIVE LA SUPERIORA GENERALE

3 VITA DEL GOVERNO GENERALE

Partecipazione al Sinodo di Sr M. Antonietta Bruscato
Visite Fraterne: Stati Uniti/EsC, Praga, Bucarest, Lublino
Attività del Governo Generale

9 VITA DELLE CIRCOSCRIZIONI

Celebriamo l'Anno Paolino
Brasile: Lettura orante della Parola
Corso sull'accoglienza
Filippine: Un seminario vocazionale
I Cooperatori Paolini valutano il materiale di formazione
India: New Community Bible
Italia: Concorso su San Paolo
Congresso Internazionale delle radio cattoliche a Roma
Pakistan: La missione continua
Romania: Esercizi spirituali per giovani
Sudan: Benedizione del S. Paul Media Centre a Juba
❖ Nella Casa del Padre

14 VITA DELLA FAMIGLIA PAOLINA

PSSP: Il nuovo mensile "Paulus"
PDDM: Approvato il nuovo testo delle Costituzioni

15 COMUNICAZIONE

La storia di Dio nella storia degli uomini

16 STUDI E PUBBLICAZIONI

A confronto con l'Apostolo Paolo
Maria Regina degli Apostoli
Maggiorino Vigolungo

17 NEWS DALLA CHIESA E DAL MONDO

SEGRETARIATO INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE

Casa Generalizia, via S. Giovanni Eudes 25, 00163 Roma

Tel. 06.661.30.360 - Fax: 661.57.208 - E-mail: sicom@paoline.org - Sito: www.paoline.org

Scrive la Superiora Generale



Carissime,

l'anno dedicato all'Apostolo Paolo, che Benedetto XVI ha proclamato solennemente il 28 giugno scorso nella Basilica a lui dedicata, ha trovato nella Chiesa, nella Famiglia paolina e particolarmente nella nostra Congregazione piena adesione. Infatti, in ogni parte del mondo si stanno moltiplicando iniziative per far conoscere il grande apostolo e missionario che con il suo ardore ed entusiasmo ha portato il Vangelo fino ai confini del mondo allora conosciuto.

E' bello constatare non solo l'entusiasmo e la partecipazione del mondo cattolico ma anche delle altre chiese in cui la proposta del Papa ha avuto notevole risonanza. Questo significa che Paolo è vivo oggi; con la forza della sua parola, la santità della sua vita e il coraggio della sua azione missionaria può scuotere la nostra generazione caratterizzata da indifferenza, relativismo, materialismo e farla ritornare ai valori perenni della fede e della trascendenza.

Per la Famiglia Paolina e in particolare per noi Figlie di San Paolo non si tratta di scoprire san Paolo, perché l'Apostolo è sempre stato vivo nella mente, nel cuore e nell'azione di ogni figlio e figlia del Beato Alberione. Lo abbiamo sempre considerato padre, fondatore, ispiratore, modello del nostro vivere in Cristo e della nostra specifica missione negli areopaghi della comunicazione. Da quando siamo entrate in Congregazione è nata in noi la consapevolezza che il "nostro nome esprime una relazione fondamentale con san Paolo, apostolo delle genti. Egli non è semplicemente il protettore ma il padre della Congregazione, il modello del nostro vivere in Cristo e l'ispiratore della missione" (Cost. 3).

La vita e l'insegnamento di san Paolo plasmano la nostra personalità spirituale ed apostolica. Le Costituzioni, infatti, ci tracciano un itinerario di vita contrassegnato dai sentimenti di Paolo: il vivere in Cristo con rendimento di grazie, il continuo protendersi verso la meta, il senso della Chiesa e la visione cristiana del mondo, l'apertura universale verso tutte le nazioni e i popoli, nella costante ricerca di comunione con tutte le forze vive della Chiesa (Cost. 9). Inoltre, ci invitano a far nostro il suo grande anelito missionario, che nasce dal sentirci debitorici del Vangelo verso tutti (Cost. 18, 35). Da Paolo impariamo a pregare continuamente per i collaboratori e i destinatari del nostro apostolato perché in Cristo Maestro trovino orientamento e salvezza. Ma impariamo anche ad accettare la fatica, la sofferenza e l'insuccesso dell'apostolato, portando in noi la croce di Cristo perché gli uomini abbiano la vita. E a vivere nell'abbondanza e nell'indigenza, perché come l'Apostolo contiamo esclusivamente su Colui che ci dà forza e riempie il nostro cuore di speranza e di certezza che il Signore ha cura di noi (Cost. 33, 41). "Con san Paolo ci lasciamo condurre dallo Spirito, camminando nell'obbedienza che ci configura a Cristo nel suo mistero di morte e di risurrezione" (Cost. 57).

Paolo è un riferimento efficace anche per i rapporti fraterni, che desideriamo siano caratterizzati, per la forza dello Spirito che opera in noi, da affabilità, amore reciproco, valorizzazione di ogni sorella nella sua diversità di doni al fine di edificare un unico corpo (Cost. 60). Anche l'itinerario formativo (Cost 82), l'esercizio dell'autorità e l'amministrazione dei beni trovano nell'Apostolo delle genti illuminazione ed efficaci insegnamenti, anche se per i secondi due temi le nostre Costituzioni non fanno un esplicito riferimento.

Con l'anno paolino il nostro amore, la nostra fiducia, la nostra conoscenza dell'Apostolo Paolo devono crescere e qualificarsi. Lodevoli sono tutte le iniziative apostoliche ed ecclesiali per farlo conoscere e amare. Le pubblicazioni di ogni tipo (libri, riviste, cd, dvd, segnalibri, poster), contenuti dei siti, programmi radio, interviste nella tv, Celebrazioni Eucaristiche e della Parola, teatro, conferenze... forniranno sicuramente un prezioso contributo perché il popolo di Dio possa entrare in una dinamica di maggior conoscenza, amore e fiducia nel grande Apostolo, che farà sentire la sua presenza con profusione di grazie e di benedizioni per una vita cristiana e umana secondo il progetto di Dio.

Come figlie dell'insigne Apostolo non possiamo spendere le nostre energie soltanto in iniziative esterne per rendere dinamico l'anno paolino. Siamo invitate ad addentrarci in profondità nella sua vita e nei suoi insegnamenti per dare qualità e profondità alla consacrazione, al nostro vivere insieme e alla donazione apostolica. A questo scopo il Governo generale ha preparato i sussidi "Paolo, splendore di Luce" per aiutarci a "possedere l'anima, il cuore, la mente di san Paolo", a vivere una vita interiore intensa, a rinnovare il nostro ardore apostolico, ad acquisire un pensiero paolino che qualifichi le relazioni interpersonali e la nostra identità di comunicatrici della Parola.

Diceva il Papa nell'omelia dell'apertura dell'anno paolino: "Paolo non è per noi una figura del passato, che ricordiamo con venerazione. Egli è il nostro maestro, apostolo e banditore di Gesù Cristo anche per noi... Paolo vuole parlare con noi – oggi. Per questo ho voluto indire questo speciale anno paolino: per ascoltarlo e per apprendere ora da lui, quale nostro maestro, 'la fede e la verità', in cui sono radicate le ragioni dell'unità tra i discepoli di Cristo".

L'itinerario di Congregazione proposto a tutte professe e formande, comunità e circoscrizioni richiede da parte di ognuna e di tutte un impegno di studio, riflessione, condivisione sulla vita e l'insegnamento dell'Apostolo. Ogni comunità è invitata a fare il suo programma per rendere vivo e condiviso il percorso di questo anno speciale, coinvolgendo anche i collaboratori e i cooperatori, amici, vicini in qualche iniziativa celebrativa e culturale. Ma anche ognuna di noi è chiamata a definire un suo programma personale per non rischiare di lasciar passare invano questo tempo di grazia. Un programma che scandisca la lettura, lo studio e la preghiera delle lettere paoline per riuscire a conoscere in profondità e anche a memoria quello che è il patrimonio della nostra identità carismatica. Consiglio anche la lettura di una buona biografia di Paolo. In questo tempo le editrici cattoliche e anche la nostra si stanno impegnando a mettere a disposizione i migliori studi sull'Apostolo.

Sarà anche interessante conoscere l'importanza di san Paolo per il nostro Fondatore e quello che lui ha scritto e insegnato lungo la sua esistenza sull'Apostolo, che ha sempre considerato il vero fondatore della Famiglia paolina. A questo scopo saranno molto proficue la lettura e la meditazione del volume "L'Apostolo Paolo, Ispiratore e modello" pubblicato dal Centro di spiritualità paolina della SSP.

Ci auguriamo con tutto il cuore che tutto quello che stiamo facendo e faremo, soprattutto quest'anno, per rendere viva e dinamica la presenza di Paolo nelle nostre vite, nelle comunità e nella Chiesa, riscaldi i nostri cuori, illumini le menti, renda i nostri rapporti impregnati di carità. Soprattutto ci renda apostole appassionate di Cristo e del suo Vangelo, centrate pienamente nel nostro Signore e Maestro e capaci di donare la nostra vita per lui.

Con affetto

Sr. M. Antonietta Bruscatò

Vita del Governo Generale



Partecipazione al Sinodo di Sr M. Antonietta Bruscato

Il prossimo Sinodo dei Vescovi, che si terrà a Roma dal 5 al 26 ottobre 2008, è particolarmente importante per noi, chiamate a seminare la Parola di Dio in ogni nazione e farla germinare nei cuori dell'umanità perché porti frutti di bene, di giustizia e di pace. Ed è con gioia che abbiamo appreso la notizia della partecipazione della nostra Superiore generale ai lavori del Sinodo. Dando notizia dell'invito ricevuto, e comunicando lo spostamento conseguente di alcuni impegni, Sr Antonietta scrive:

“Nel pensiero e nell'insegnamento del Beato Giacomo Alberione, e di conseguenza nell'impostazione della pastorale della comunicazione sociale, la Sacra Scrittura è la cornice e il fondamento di ogni riflessione, di ogni decisione e scopo della nostra azione apostolica nel mondo della comunicazione. Così scriveva il Primo Maestro: “Perché, dunque, vi ha eletto il Signore? Il Signore, secondo la vostra condizione, vi ha eletto a portare la Parola di Dio nel mondo, come fece san Paolo” (cf Pr PM, 1955).

Consapevoli della nostra identità di apostole comunicatrici del Vangelo, l'invito al prossimo Sinodo lo accogliamo con cuore grato, come un rinnovato riconoscimento della urgenza e attualità del carisma paolino nella Chiesa e nel mondo.

Pertanto, a motivo della mia partecipazione all'Assemblea sinodale non sarà possibile realizzare il Consiglio allargato con la presenza delle Superiori di Circoscrizione e delle Case dipendenti, convocato a Roma dal 15 al 25 ottobre 2008, in vista del processo di ridisegnazione delle presenze. Tale assemblea, quindi, è indetta dal 15 al 25 gennaio 2009. Per ulteriori informazioni, vi raggiungerò successivamente.

In questo Anno paolino, affidiamo a San Paolo, Apostolo delle genti, la nostra missione, tutte le iniziative apostoliche e formative perché, sulle sue orme, possiamo sentirci ogni giorno debitrice verso tutti della buona notizia”.

VISITE FRATERNE

Provincia degli Stati Uniti - EsC

La visita fraterna alla provincia degli Stati Uniti-EsC (English-speaking Canada) è stata realizzata dal 1° maggio al 17 giugno 2008 dalla superiora generale, sr. M. Antonietta Bruscato; dalle consigliere, sr. Anna Maria Parenzan, sr. Anna Caiazza, sr. Samuela Gironi e sr. Inocencia Tormon; e dall'economa generale, sr. Gabriella Santon. Durante la visita, sr Antonietta ha guidato il discernimento per la segnalazione del nuovo governo provinciale.

La nostra presenza negli Stati Uniti si situa in una realtà socio-culturale e religiosa molto vasta e complessa. Con più di 300 milioni di abitanti, gli USA sono il terzo paese al mondo dopo Cina e India. La popolazione è generalmente in crescita, specie grazie a una forte immigrazione, proveniente in buona parte dall'America Latina e dall'Asia sudorientale. Sempre più consistente la popolazione di lingua spagnola, che costituisce il 40 % dei cattolici nel paese. La società americana vive una forte crisi economica, mentre la Chiesa cattolica soffre ancora per le ferite determinate dallo scandalo degli abusi sessuali. La recente visita di Benedetto XVI è riuscita a ridare coraggio e slancio alla comunità cattolica, riaccreditandola di fronte alla società.

La provincia americana delle FSP è attualmente formata da 136 sorelle, suddivise in 14 comunità. Le sorelle sono consapevoli di vivere un momento difficile, ma anche estremamente “favorevole”, della loro storia. Grandi sono le speranze, le potenzialità di bene, le energie spirituali e apostoliche. La provincia è ancora relativamente giovane: 73 sorelle hanno meno di 60 anni; tra queste 17 ne hanno meno di 40.



Visitando le comunità e i diversi ambiti apostolici e formativi, le visitatrici hanno potuto constatare come in tutte le sorelle ci sia impegno a vivere i valori che sostengono la consacrazione paolina. Sono di aiuto, al riguardo, i temi paolini approfonditi durante gli esercizi spirituali e gli incontri formativi sulla comunicazione e il dialogo interpersonale. Si riscontra nella provincia un progresso nel lavoro vocazionale, come pure nella formazione iniziale e continua. Il Signore continua a farci dono di giovani che si sentono attratte dalla vocazione paolina. Attualmente ce ne sono quindici in discernimento. Si avverte l'importanza di aprirsi sempre più a giovani di altre lingue e culture, in particolare al gruppo ispanico.

Quanto all'apostolato, il servizio apostolico delle FSP in questo vastissimo paese non si limita alla diffusione attraverso le quindici librerie (di cui 2 gestite con personale laico), ma comprende anche iniziative di evangelizzazione con esposizioni e fiere, e attività di promozione, animazione e formazione. Le sorelle vivono con passione la missione. A Boston vi sono i settori centrali d'apostolato, a servizio dell'intera provincia.

In questi ultimi anni è stato avviato un processo di riorganizzazione e di centralizzazione amministrativa e apostolica. Accanto agli innegabili aspetti positivi, vi sono alcune difficoltà e problemi da affrontare con decisione e in tempi brevi per non penalizzare la missione.

Linee prioritarie affidate alla provincia

Al termine della visita fraterna le sorelle del governo generale hanno affidato al nuovo governo provinciale le seguenti linee prioritarie per proseguire con rinnovato vigore il cammino, alla luce degli orientamenti capitolari.

1. Essere un governo di comunione e di animazione per rivitalizzare la provincia favorendo la crescita nella qualità di vita. Un governo più circolare, che ascolti e dialoghi con le sorelle, coinvolga, comunichi e informi, ricreando fiducia e speranza. Un governo che accompagni, motivi, integri energie e doni, dia impulso alla missione.
2. Potenziare e qualificare la pastorale vocazionale, aprendosi anche ad altre lingue e culture e intensificare l'animazione vocazionale in California e nelle isole del Pacifico.
3. Verificare l'attuale struttura apostolica e amministrativa, ponendo correttivi alla centralizzazione per favorire la crescita dell'apostolato e un maggiore dialogo tra gli uffici centrali di Boston e le case filiali.
4. Incrementare la produzione della Publishing House, ampliando il catalogo per favorire una maggiore diffusione nelle librerie e nelle esposizioni nazionali e locali, ponendo maggiore attenzione ai bisogni pastorali dei destinatari, e valutando la possibilità di editare testi in spagnolo, lingua parlata da una forte percentuale di popolazione. Potenziare gli Audiovisivi, esplorando nuovi filoni di produzione musicale e valorizzando i doni delle sorelle.
5. Risanare l'economia, secondo i seguenti criteri: aumentare la diffusione, diminuire le spese amministrative, utilizzare al meglio i beni immobili.

La provincia degli Stati Uniti ha ancora tante risorse da mettere in gioco per il futuro della missione paolina. Questo è il tempo dell'abbandono pieno nel Signore, il momento della reciproca solidarietà e comunione, della rinnovata fiducia nel Patto. Accanto alle inevitabili difficoltà, le sorelle sperimentano la certezza che il Maestro divino è presente, le sostiene con il suo amore e continuerà a sostenerle, a donare il necessario, a illuminare perché possano diffondere la sua Luce in mezzo a questa immensa popolazione che ha grande sete di Lui e del suo Vangelo.

Comunità di Praga - Repubblica Ceca

Dall'11 al 16 luglio 2008, sr. Francisca Matsuoka e sr. Anna Maria Parenzan hanno visitato la comunità di Praga, fondata in occasione del "progetto missionario" (1993). Praga è veramente una "città dorata", come viene soprannominata. E le sorelle vivono con gioia in questa città dalle "cento torri", meta di numerosissimi turisti. Sono ormai bene inserite nella Chiesa locale ceca e stanno iniziando, nei limiti del possibile, l'inserimento nella Chiesa slovacca. Il popolo ceco è passato velocemente da



un sistema comunista a uno capitalista e le nuove generazioni non hanno conoscenza del recente passato. Nella nazione si nota un rapido sviluppo del commercio e dei servizi. C'è una ricca offerta di lavoro e bassa disoccupazione.

La libertà di culto favorisce un progressivo avvicinamento al cristianesimo e spesso vi sono casi di vere e proprie conversioni. Le sorelle si sentono pienamente coinvolte dall'urgenza di evangelizzare questo popolo che anche inconsciamente sperimenta una grande sete di Dio e avvertono la necessità di consolidare la fede dei battezzati adulti che sono entrati nella vita cristiana in questi ultimi anni.

La comunità è formata da quattro professe perpetue e una junior, di cinque diverse nazionalità e di diverse appartenenze linguistiche: spagnolo, italiano slovacco, inglese. Una giovane cieca, Andrea, sta vivendo il tempo di noviziato, a Roma. La comunità ha un proprio progetto che segue con fedeltà e le sorelle sono impegnate a livello spirituale, comunitario e in tutti gli ambiti della missione, dalla produzione, alla diffusione, alla pagina web.

La produzione annua si aggira sui 25-30 titoli (comprese le ristampe). In questi anni le sorelle hanno avuto la possibilità di presentare il libro *Teologia del corpo* (ristampato tre volte) al Parlamento di Praga e hanno realizzato altre presentazioni con gli Autori in eventi molto significativi anche in Slovacchia. Si stanno realizzando annualmente quattro agende liturgiche con una buona diffusione. In casa, le sorelle curano l'editing, l'impaginazione e la grafica. Per la lingua cieca, sono aiutate da alcuni traduttori e correttori.

Rilevante è anche la produzione dei minimedia e dei DVD che favoriscono un'ampia diffusione del messaggio cristiano. Del DVD *Il grande silenzio*, sono state distribuite oltre duemila copie. La diffusione avviene soprattutto attraverso esposizioni e la collaborazione di alcuni agenti, in quanto la libreria si trova in una zona poco commerciale. Ma tra qualche mese verrà trasferita in un nuovo locale. Ampie vetrine la renderanno visibile anche all'esterno, all'incrocio di piazza Venceslao, in pieno centro commerciale.

Le novità vengono inserite automaticamente anche nella libreria virtuale. Attualmente sono immessi circa 4000 titoli di 113 Case editrici. La diffusione attraverso la libreria on line è buona. Si prosegue l'edizione settimanale on line di "Buona domenica", un mezzo privilegiato per donare una Parola gratuita a tutti. In quest'ultimo tempo si è cercato di condividere il carisma con persone sensibili che stanno affiancando le sorelle nelle varie attività. Qualche laico ha iniziato il cammino di formazione per divenire "Cooperatore Paolino". Le sorelle si impegnano nella pastorale vocazionale organizzando mensilmente l'adorazione, partecipando a incontri giovanili e all'equipe di pastorale vocazionale a livello nazionale. È attivo un blog che raccoglie testimonianze, riflessioni, proposte vocazionali.

Le *indicazioni di cammino* lasciate alla comunità riguardano soprattutto l'aspetto comunitario per migliorare la comunicazione reciproca, portare le une i pesi delle altre, sentirsi "insieme" non solo nell'attività apostolica ma anche nella vita quotidiana e nella condivisione delle ricchezze personali di ognuna.

Un'altra sottolineatura riguarda la qualificazione dei tempi di preghiera perché la relazione con il Signore rivitalizzi la fede, motivi e sostenga la vita, fecondi la missione, renda la comunità sempre più vocazionale e formativa.

L'augurio più fervido alla comunità è di divenire una presenza che irradia Luce, sull'esempio delle gocce di cristallo dalle mille sfaccettature che lasciano trasparire i colori della bellezza di Dio e rendono affascinante questa città.

Comunità di Bucarest - Romania

La visita fraterna è stata realizzata nei giorni 11-16 luglio 2008 da sr. Luz Helena Arroyave e sr. Samuela Gironi, consigliere generali. La comunità, composta di 6 professe italiane, verrà presto arricchita dalla presenza della prima professa rumena, Ana Maria Bulai, che farà la prima professione il 7 settembre p.v. In futuro la novizia Paola Burca, attualmente a Roma per il noviziato, verrà inserita per l'esperienza apostolica.



La comunità delle FSP opera in una realtà sociale ed ecclesiale abbastanza sfidante. Infatti, anche se la Romania con circa 21.733.500 abitanti dal 1989 non è più sotto il regime comunista, la popolazione deve ancora liberarsi dalla mentalità comunista e migliorare la sua capacità di gestione della libertà. La forte immigrazione ha generato problematiche familiari preoccupanti, disadattamento di bimbi e adolescenti, carenza educativa di adulti e giovani, problemi sociali e nel mondo del lavoro. La società vive in un contesto di cambiamento continuo e non ha trovato ancora una sua identità politica e sociale. Con l'entrata nell'Unione Europea (2007), la Romania ha iniziato un cammino di miglioramento delle strutture sociali, specie nella capitale, lasciando però nella precarietà le altre zone. La realtà ecclesiale è molto complessa per la presenza di diverse Chiese, riti e lingue. Ciò esige un forte impegno ecumenico da parte di tutte le unità ecclesiali. La Chiesa Cattolica (cattolici e greco-cattolici) è minoritaria (6% della popolazione) e risente ancora della realtà vissuta sotto il regime comunista, dove ogni parrocchia era costretta a operare singolarmente. Vi è l'impegno di riorganizzazione a livello di diocesi, di evangelizzazione e formazione dei sacerdoti; tuttavia è ancora carente, una pastorale di insieme sistematica e creativa. Ma non mancano elementi di fiducia e di speranza.

La comunità vive uno stile di vita essenziale, sobrio, paolino. È fedele alla vita di preghiera, ha forza motivazionale, grande amore per la missione e per un cammino ecumenico con la Chiesa ortodossa. Svolge l'apostolato attraverso l'editoria, la libreria, la diffusione itinerante. Una sorella è incaricata della pastorale vocazionale a tempo pieno, è responsabile della Commissione vocazionale intercongregazionale e partecipa, su invito, all'animazione pastorale e sulla comunicazione nell'Arcidiocesi di Bucarest.

Editoria. Con gioia abbiamo notato il progresso in questo settore. Le linee editoriali tengono presente soprattutto la spiritualità (importante anche per il mondo ortodosso), la formazione umana-spirituale, le biografie (scegliendo i santi comuni ai cattolici e agli ortodossi) e i libri per bambini. Il piano delle pubblicazioni è fatto con l'apporto della comunità. La sorella incaricata delle edizioni, per poter vedere di persona le necessità reali della gente e rispondere con contenuti sempre più inculturati, organizza, insieme alle sorelle della comunità, mostre nelle parrocchie cattoliche. Anche il settore audiovisivo è ben sviluppato. Si è iniziato con audio e videocassette e attualmente i contenuti sono riversati in CD e DVD, e se ne riproducono di nuovi. Il DVD Paolo di Tarso è stato accolto bene ed è usato da sacerdoti anche per ritiri a gruppi e istituti religiosi.

La Libreria è in un luogo strategico, è apprezzata e frequentata soprattutto da membri della Chiesa ortodossa, da cattolici e protestanti. Nel 2007 è stata ampliata così si è potuto organizzare meglio l'esposizione del materiale e il settore audiovisivo. Sono stati fatti alcuni incontri per il lancio di diversi libri e, in occasione dell'Anno Paolino, sono stati programmati quattro incontri biblico-ecumenico con relatori provenienti dalle diverse Chiese cristiane e dall'ebraismo. Questa iniziativa darà certamente maggior significato alla nostra presenza in questa realtà multiculturale e multireligiosa, e renderà la libreria non solo un punto di diffusione ma anche un centro di ecumenismo e di cultura. Per il futuro si prevede: la formazione dei collaboratori laici, la possibilità di avere un angolo riservato alla pastorale vocazionale, la libreria online, il completamento della computerizzazione.

Pastorale vocazionale. La comunità si è impegnata nella pastorale vocazionale sin dall'inizio della fondazione, e varie giovani sono passate nella nostra comunità. Le sorelle ringraziano il Signore per il dono di Ana Maria e di Paola. Durante l'Anno Paolino gli incontri vocazionali saranno caratterizzati da un'animazione biblico-vocazionale sull'Apostolo. Nella comunità c'è anche un forte desiderio di comunicare ad altri il carisma paolino nelle sue varie istituzioni. Un membro della comunità è stata impegnata nella formazione della prima Annunziata rumena, che ha emesso i voti il 6 aprile 2008, e ora sta accompagnando i primi passi di un'altra candidata.

Per vivere con rinnovato slancio il cammino comunitario-apostolico, sono state indicate alle sorelle le seguenti *priorità*:

- approfondire e vivere le caratteristiche di Paolo nella proclamazione del Vangelo a tutti, coscienti che la comunione è condizione ideale per essere apostole efficaci;

- crescere nella consapevolezza di essere una comunità vocazionale e formativa chiamata ad aiutare le giovani ad assumere la vita paolina; per questo elaborare il progetto vocazionale per organizzare meglio la pastorale vocazionale;
- assicurare la formazione carismatica dei laici per condividere la ricchezza del carisma;
- continuare un cammino ecumenico con la Chiesa ortodossa, dando una testimonianza di apertura e comunione.

Accompagniamo queste sorelle con l'affetto e la preghiera perché san Paolo le renda sempre più capaci di farsi tutte a tutti e perché la loro testimonianza possa attirare tante giovani alla vocazione paolina.

Comunità di Lublino - Polonia

La Visita fraterna alla Polonia è stata realizzata dall'11 al 16 luglio 2008 dalla superiora generale, sr. Antonietta Bruscatto, e dall'economista generale, sr. M. Gabriella Santon.

La Polonia ha una popolazione di 38.636.157 abitanti. Il paese non è toccato dall'immigrazione, anzi, a causa della forte disoccupazione (17%), vede emigrare molte forze lavorative. Questa realtà causa forte disagio in molte famiglie, che stanno perdendo la loro coesione. La corruzione, l'alcolismo, la droga e la prostituzione sono piaghe abbastanza presenti. Dal 2004 la Polonia è entrata a far parte della Comunità Europea. Questo ha alimentato certamente speranza per il futuro ma anche molte perplessità. I cambiamenti necessari che la nazione dovrà assumere, sia nel campo economico-amministrativo come nell'ambito dei valori, non sono pochi. La Polonia è un paese cristiano. Elevata la percentuale di cattolici praticanti (68,5%), che intendono assumere seriamente i valori evangelici e cercano forti motivazioni per vivere con coerenza la loro fede. La Chiesa però vive in questo momento una situazione molto delicata e difficile.



La nostra presenza in questa nazione risale al 1986. Attualmente la comunità è composta da 6 sorelle perpetue, abbastanza giovani, e da un'aspirante, Silvia Skonieczna che vive nella comunità da due anni. Una novizia, Karina Sierzega, si trova a Roma per il noviziato. E sr. Agnieszka Lukasik, junior, sta facendo un'esperienza apostolico-formativa nella comunità di Novara. Le sorelle sono impegnate nella vita di preghiera, nel desiderio di approfondire sempre di più la spiritualità paolina e di vivere una vita centrata in Cristo. Desiderano migliorare la loro relazione intima con Dio e coltivare relazioni comunitarie più autentiche. Sono desiderose di maggiore formazione per approfondire il carisma paolino sotto tutti gli aspetti. Soprattutto desiderano più impegno nella formazione permanente. La multiculturalità presente in comunità è una grande ricchezza, ma crea anche delle difficoltà concrete di comunicazione.

La nostra presenza in questa nazione risale al 1986. Attualmente la comunità è composta da 6 sorelle perpetue, abbastanza giovani, e da un'aspirante, Silvia Skonieczna che vive nella comunità da due anni. Una novizia, Karina Sierzega, si trova a Roma per il noviziato. E sr. Agnieszka Lukasik, junior, sta facendo un'esperienza apostolico-formativa nella comunità di Novara. Le sorelle sono impegnate nella vita di preghiera, nel desiderio di approfondire sempre di più la spiritualità paolina e di vivere una vita centrata in Cristo. Desiderano migliorare la loro relazione intima con Dio e coltivare relazioni comunitarie più autentiche. Sono desiderose di maggiore formazione per approfondire il carisma paolino sotto tutti gli aspetti. Soprattutto desiderano più impegno nella formazione permanente. La multiculturalità presente in comunità è una grande ricchezza, ma crea anche delle difficoltà concrete di comunicazione.

Nel centro di Lublino abbiamo una bella Libreria, ben fornita e informatizzata dove, da molti anni, lavora anche una dipendente laica. La diffusione è alquanto limitata. Occorrerà migliorare l'organizzazione e cercare nuove possibilità di diffusione. Anche l'editoria è molto limitata: sono stati realizzati minimedia e un calendario per l'anno dedicato a san Paolo; è stato pubblicato qualche libro in coedizione con i Paolini; ma niente di più. Le sorelle sono convinte che in Polonia ci siano troppi editori religiosi e che non ci sia spazio per le nostre pubblicazioni. Attenzione viene dedicata all'aggiornamento del sito. Le sorelle sperano di poter avviare la libreria virtuale. Di recente è stato iniziato, a livello di Famiglia Paolina, un sito dedicato a san Paolo.

Difficile, secondo le sorelle, la pastorale vocazionale. Le persone interessate alla vocazione paolina sono di età avanzata e non hanno motivazioni chiare. Altre non comprendono la nostra attività come una missione, per cui si dirigono più verso la vita contemplativa o verso altre congregazioni che hanno opere sociali.

L'aspetto economico è preoccupante. La libreria ha entrate molto basse e deve affrontare spese amministrative molto alte: solo l'affitto è più del 25% delle entrate.

La comunità, guidata dalla superiora generale, ha avviato un processo di discernimento per scoprire dove il Signore vuole che “mettiamo le nostre tende”, per progredire e avere altre possibilità apostoliche. In questo atteggiamento di discernimento, oltre all’ascolto di Dio, delle sorelle e dei segni dei tempi, è necessaria l’assunzione di uno stile di vita proprio di una comunità paolina, fondato sulla sobrietà, sul lavoro, sulla disciplina, sulla preghiera. A questo riguardo, in sintonia con il cammino di Congregazione, di Famiglia Paolina e di Chiesa, le sorelle inseriranno nella programmazione personale e comunitaria lo studio, la riflessione e la condivisione su san Paolo, in particolare le schede di animazione preparate per l’Anno Paolino.

Il governo generale prenderà in considerazione la realtà della comunità e il discernimento operato dalle sorelle, in vista delle opportune decisioni. Nel frattempo si richiede un impegno fattivo e creativo nell’apostolato, anche incrementando le iniziative di diffusione. Questo darà respiro all’economia e speranza di una presenza efficace nella realtà polacca.

Affidiamo all’apostolo Paolo il cammino di questa comunità e il futuro della nostra presenza in Polonia, rimanendo in ascolto di ciò che lo Spirito intende comunicarci per la gloria della SSma. Trinità e per il bene del popolo polacco.

Nomina dei governi di Circoscrizione

<i>Provincia degli Stati Uniti</i>		<i>Delegazione dell’Australia</i>	
Sato Sr Margaret Timothy	Provinciale	Coleiro Sr Joanna Maria	Delegata
Arruda Sr Joan Paula	Consigliera	Zanardo Sr Nerina	Consigliera
Hunt Sr Marie James	Consigliera	Valzasina Sr Marisa	Consigliera
Anderson Sr Karen Marie	Consigliera		
Vitello Sr Mary Domenica	Consigliera	<i>Delegazione del Cile</i>	
<i>Comunità di Singapore</i>		Pontin Sr Ires	Delegata
Choo Sr Clare	Superiora	Guzman Sr Zoila	Consigliera
		Rodriguez Da Silva Sr Luzia	Consigliera

Calendario Governo Generale

agosto/ottobre 2008

26 luglio - 01 agosto	Boston	<i>Sr M. Antonietta Bruscato Sr Anna M. Parenzan</i>	Visita finalizzata
01 – 04 agosto	Montreal	<i>Sr M. Antonietta Bruscato Sr Anna M. Parenzan</i>	Visita finalizzata
01 – 06 agosto	Mosca	<i>Sr Anna Caiazza</i>	Visita Fraterna
25 agosto - 10 settembre	Cile	<i>Sr Francisca Matsuoka, Sr Gabriella Santon</i>	Visita Fraterna
06 - 10 settembre	Cile	<i>Sr M. Antonietta Bruscato</i>	Visita Fraterna
04 - 08 settembre	RM/Mascherino	<i>Sr Anna Caiazza</i>	Visita Fraterna
20 - 30 settembre	Albano	<i>Sr M. Antonietta Bruscato Sr Anna M. Parenzan, Sr Anna Caiazza, Sr Samuela Gironi, Sr Francisca Matsuoka,</i>	Visita Fraterna
05 - 10 ottobre	Singapore	<i>Sr Inocencia Tormon, Sr Luz Helena Arroyave</i>	Visita Fraterna
11 - 15 ottobre	Macao	<i>Sr Inocencia Tormon,</i>	Visita Fraterna
16 - 21 ottobre	Hong Kong	<i>Sr Luz Helena Arroyave</i>	
20 – 25 ottobre	RM/B.go Angelico	<i>Sr Samuela Gironi, Sr Francisca Matsuoka</i>	Visita Fraterna
31 ottobre - 02 novembre	Francia	<i>Sr Anna Caiazza</i>	Incontro Deleg.

Vita delle Circoscrizioni



Celebriamo l'Anno Paolino

La celebrazione del bimillenario della nascita dell' Apostolo Paolo e dell'inizio dell'Anno Paolino, indetto felicemente dal santo Padre Benedetto XVI, ha avuto nella Chiesa e nel mondo un'accoglienza corale, così come l'ha avuta nella nostra Congregazione e nella Famiglia Paolina.

Sarebbe impossibile documentare la molteplicità di iniziative, di incontri, di celebrazioni; come pure le pubblicazioni, le pagine web, i numerosi sussidi, realizzati o programmati nelle varie forme del nostro apostolato. Il nostro sito www.paoline.org le presenta, mano a mano che giungono da tutte le nostre Circoscrizioni, nelle pagine dedicate all'Anno Paolino. Vi invitiamo a visitare quelle pagine.

Possiamo dire che tutte le Circoscrizioni, anche le più piccole, stanno dimostrando una notevole capacità creativa e forte è l'impegno per onorare il grande Apostolo, per farne conoscere la statura umana, spirituale, e il suo infaticabile "andare" verso tutti i popoli per seminare e far germogliare ovunque il seme del Vangelo.

Sentiamo che Paolo è in mezzo a noi, è presente nella sua Chiesa, nelle varie Diocesi sparse nel mondo: da Roma a Singapore, alla grande Cina...; dagli Stati Uniti al Togo, a Bangalore, al Nepal...; dall'Irlanda alla sterminata Russia, al Medio Oriente...

Anche le altre Chiese cristiane si sentono coinvolte in questa grande celebrazione. L'Oriente e l'Occidente debbono diventare nella persona di Paolo, nella conoscenza del suo insegnamento, i due polmoni attraverso i quali la Chiesa progredisce sempre di più. Quello paolino è un insegnamento da recuperare e approfondire a più livelli e, secondo le indicazioni dello stesso Benedetto XVI, deve incoraggiare e promuovere il dialogo ecumenico.

Tutti insieme, ha detto il Papa nella Basilica di San Paolo, dove le nostre comunità romane erano presenti, in quest'anno straordinario siamo chiamati a interrogarci sul grande Apostolo delle genti, a chiederci non soltanto: chi era Paolo? ma soprattutto: chi è Paolo? Che cosa dice a me, oggi?. Egli è il nostro maestro, apostolo e banditore di Gesù Cristo e anche il nostro protettore, ispiratore e fondatore, secondo quanto ci ha insegnato il Beato Alberione. Siamo quindi impegnati non per riflettere su una storia passata, irrevocabilmente superata, ma per scoprire che cosa San Paolo vuole dire a noi, oggi, e in che modo, attraverso di noi, vuole ancora far giungere il suo messaggio a tutto il mondo. Che cosa ha da insegnare, la sua figura, ai comunicatori di oggi? Soprattutto il coraggio di andare controcorrente, ha affermato il giornalista del Tg1-Rai, Francesco Giorgino. San Paolo è andato controcorrente ed è riuscito a stabilire una autentica relazione comunicativa, anche nell'accezione moderna del termine, con gli uomini del suo tempo. Se visse oggi, come è stato detto, San Paolo sarebbe un giornalista, avrebbe sicuramente un approccio multimediale, per ampliare i confini della sua missione, ma senza perdere mai di vista l'autenticità del messaggio e, soprattutto, la sua integralità.



Ringraziamo Dio per il dono di quest'anno di grazia e preghiamo l'Apostolo Paolo di saper lasciare che Cristo ci avvolga della sua luce, come ha avvolto lui sulla via di Damasco e cambi anche la nostra vita, perché sappiamo seguirlo con coraggio e fedeltà nel nostro cammino di conformazione a lui e possiamo ritrovare ancora lo slancio apostolico e missionario che ha caratterizzato gli anni migliori della nostra storia.

Brasile

Lettura orante della Parola

Nella libreria di Brasilia, ogni mese le sorelle hanno programmato un incontro di lettura orante della Parola. Vi partecipano abitualmente una quarantina di persone. Quest'anno la riflessione verterà sulle lettere dell'Apostolo Paolo. Con gli stessi temi e la medesima metodologia un'altra sorella accompagnerà un altro gruppo nella Parrocchia del Verbo Divino che si trova nella stessa zona dove risiedono le Paoline. La direttrice della Libreria scrive che in questo modo vogliono pregare con Paolo e come Paolo perché tutti, quest'anno, possano crescere nella fede in Gesù e vivere in un continuo atteggiamento di conversione e di comunione.

Corso sull'accoglienza

Il Sepac, in collaborazione con l'arcidiocesi di San Paolo, ha realizzato, il 14 giugno scorso, un corso sul tema: "Accogliere è comunicare". Guidato da sr. Helena Corazza, l'incontro ha sottolineato l'importanza dell'attitudine dell'accoglienza nelle comunità e tra i diversi ambiti pastorali. Tra i partecipanti, più di 70, molti agenti pastorali che operano nelle parrocchie e nelle comunità delle varie diocesi e regioni episcopali dell'arcidiocesi di San Paolo. La riflessione ha riguardato le sfide a livello di persona e di gruppo; l'accoglienza tra i diversi ambiti pastorali e il rapporto della persona che accoglie con l'ambiente e il pubblico. Il prossimo Corso di Accoglienza si svolgerà il 2 agosto.



Filippine

Un Seminario Vocazionale

La direttrice e il direttore della pastorale vocazionale della Famiglia Paolina a Manila hanno organizzato, il 10 Maggio 2008, un seminario per il discernimento vocazionale per i giovani, al Centro Paolino di Comunicazione, Harrison St., Pasay City. Hanno partecipato a questo avvenimento 85 giovani provenienti da diverse parti del paese. Il tema era: "Hai ricevuto un MS... Da chi?". Il principale relatore è stato P. Mario Sobrejuanite che ha parlato dell'importanza e del significato della vita e ha sfidato i giovani ad avere il coraggio di seguire il piano che Dio ha su ognuno. Ha anche parlato del Carisma Paolino, della Famiglia Paolina e della risposta che stanno dando agli odierni bisogni della Chiesa.



I Cooperatori Paolini valutano il materiale di Formazione

Il 23-25 Maggio, 55 Cooperatori Paolini della provincia PMPT assieme alla loro coordinatrice nazionale, Sr Evangelina Canag, FSP, e alle formatrici religiose locali, si sono riunite a Tagaytay per esaminare il materiale di formazione e avere nuove idee per la formazione continua. Fra i relatori vi era Sr Bernie Dianzon, FSP, che ha parlato di S. Paolo, la sua vita, la sua missione; P. Mario Subrejuanite si è soffermato sulla missione paolina nel mondo della comunicazione di oggi e Sr Leticia Bantolino, PDDM, ha parlato della Leadership secondo S. Paolo.

In linea con la Chiesa che celebra l'Anno Paolino, i Cooperatori, hanno pianificato alcuni progetti da realizzare durante quest'anno. In collaborazione con la Famiglia Paolina, hanno stabilito di studiare S. Paolo, organizzare su lui un simposium e incontri per farlo conoscere con programmi di stampa, radio, TV. Sempre di più vogliono approfondire la loro vita spirituale per imitare S. Paolo e avere nuovi membri per l'apostolato paolino. C'è stato molto entusiasmo e impegno per quanto è stato progettato.



India

New Community Bible

La Famiglia Paolina dell'India ha avuto un significativo inizio dell'Anno Paolino. Per gli ultimi 16 anni la Società S. Paolo dell'India ha lavorato intensamente per una versione Indiana della Bibbia. L'aspetto interessante di questa avventura è stato il fatto che il lancio della Bibbia è coinciso con l'apertura dell'Anno Paolino. Il lancio della New Community Bible è avvenuto contemporaneamente in molte città e luoghi. A Mumbai, il Cardinal Gracias, ha lanciato la nuova traduzione della Bibbia nella Holy Name Cathedral durante una pittoresca celebrazione. In quella domenica altre 33 parrocchie della città sono state testimoni della stessa celebrazione organizzata dalla Famiglia Paolina. La preparazione di questo lancio ha richiesto diversi mesi di lavoro. P. Varghese Gnalian, il Provinciale della Società S. Paolo, ha invitato le Figlie di S. Paolo, le Pie Discepolo del Divin Maestro e i Cooperatori Paolini a organizzare contemporaneamente il lancio della Bibbia in tutti i luoghi dove sono presenti i membri della Famiglia Paolina. Si è fatta molta pubblicità tramite annunci, tabelloni, inserzioni, manifesti, grandi illustrazioni, pubblicità sulle riviste e sui bollettini nelle parrocchie e volantini annunciando l'avvenimento.

Le caratteristiche principali della New Community Bible sono: una traduzione inglese semplice ma fedele, commenti sui sacri testi, Introduzioni autorevoli, importanti illustrazioni, facili riferimenti al cotesto e alla tradizione Indiana.

L'edizione della New Community Bible è un contributo speciale alla Chiesa dell'India. Il Card. O. Gracias ha detto: "Sono certo che questa Bibbia, fatta in India e per l'India, porterà la Parola di Dio a milioni della nostra gente e non solamente ai cristiani".



Italia

Concorso su San Paolo

"Immagina San Paolo" è il titolo del Concorso a premi organizzato dal Centro catechistico Paolino per ragazzi e catechisti, nella ricorrenza dei duemila anni dalla nascita di San Paolo. Si svolgerà dal 1 settembre 2008 al 25 gennaio 2009 e premierà i catechisti e i ragazzi dei gruppi di catechesi che svilupperanno i migliori prodotti creativi di opere letterarie, multimediali e artistiche sulla figura dell'Apostolo.

il regolamento del Concorso sarà allegato alla Rivista "Catechisti Parrocchiali" insieme alla scheda di partecipazione, e potrà essere scaricato anche dal Sito www.paoline.it.

Congresso internazionale delle radio cattoliche a Roma

Le nostre sorelle: Sr. Helena Corazza (Brasile), sr. Maria Ruth Reyes (Stati Uniti) e sr. Paola Fosson (Italia) hanno partecipato al I Congresso internazionale per i responsabili delle radio cattoliche svoltosi a Roma, presso l'Auditorium Giovanni Paolo II della Pontifi-

cia Università Urbaniana, dal 19 al 21 giugno 2008. Organizzato dal Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali, l'incontro ha avuto come tema: "L'identità e la missione della radio cattolica oggi. Dal pensiero sull'uomo ad una informazione a servizio della persona". Il 20 giugno Benedetto XVI ha ricevuto in udienza, nella sala Clementina del Palazzo Apostolico, i 105 convegnisti provenienti da 50 paesi. Rivolgendosi agli operatori delle emittenti cattoliche, il Santo Padre ha avuto parole di incoraggiamento e di stima per la loro opera di diffusione del messaggio evangelico e della parola del Papa. Grazie al loro servizio, molte persone imparano a conoscere Cristo e anche ad amare la Chiesa. Il Vangelo, ha sottolineato il Pontefice, "non è soltanto una comunicazione di cose che si possono sapere, ma è una comunicazione che produce fatti e cambia la vita".

Pakistan

La missione continua

In questi ultimi mesi la vita della Delegazione Pakistana ha vissuto con grande intensità eventi spirituali, apostolici, formativi.

Dall'1 all'8 luglio le sorelle delle tre comunità: Lahore, Karachi, Rawalpindi - 9 professe perpetue e 8 juniores - si sono riunite per i loro esercizi annuali e il 9 e 10 Luglio ha avuto luogo il loro incontro annuale di verifica e programmazione, anche in vista della celebrazione dell'Anno Paolino, che hanno già iniziato a Rawalpindi, a Lahore e Karachi e in altre località.

Ultimamente Sr Agnes, Tomasina e Rukhsana si sono recate a Quetta. E' una città ai confini con l'Iran dove i cristiani sono pochi, ma forti nella loro fede, pieni di carità e capaci di collaborazione. Le sorelle si sono fermate per un mese nel compimento della loro missione. P. Christabel ha provveduto per loro l'alloggio vicino alla scuola Don Bosco. La missione comprendeva la visita a 9 scuole, cattoliche e protestanti, dove ragazzi cristiani e musulmani studiano assieme in amore e armonia. Hanno visitato anche le parrocchie e le famiglie all'intorno. Andando di casa in casa, le sorelle hanno ascoltato le difficoltà che ogni giorno la comunità cristiana di Quetta deve affrontare e lodano il Signore per la loro fede, la fiducia e il coraggio. Visitando le famiglie hanno incontrato diverse ragazze interessate alla vita religiosa. Le hanno affidate alla provvidenza sapiente del Signore che sempre guida la vita dei suoi figli.



Romania

Esercizi spirituali per giovani

Nell'anno dedicato all'apostolo Paolo, la commissione nazionale intercongregazionale per la pastorale vocazionale in Romania, coordinata dalle Figlie di San Paolo (che opera nella chiesa a nome delle federazione rumena per la vita consacrata), ha promosso per i giovani diverse iniziative tra le quali un'esperienza profonda di esercizi spirituali per giovani alla luce del cammino vocazionale di San Paolo.

Dal 4 all'8 luglio nel verde dei boschi della bellissima località di Luncani 26 giovani, (20 cattolici e 6 ortodossi) hanno con gioia iniziato l'anno paolino entrando nel silenzio e nella meditazione della Parola per ascoltare ancora oggi la voce dell'apostolo delle genti.

I giovani, provenienti da diverse città della Romania: Bucarest, Bacău, Caransebeș, Iași, Roman, sono stati guidati da un'equipe di animatori che ha promosso in un modo nuovo e avvincente il recupero vitale della dimensione del silenzio, della solitudine, dell'ascolto, del dialogo spirituale, della Lectio Divina, del progetto di vita spirituale, della ricerca vo-



cazionale. In questo modo, i giovani hanno scoperto Paolo come modello avvincente per la loro vita e sono stati conquistati dalla forza, dall'attualità, dal coraggio della proposta paolina nelle sue diverse dimensioni. Essi hanno avuto anche la possibilità di conoscere il carisma delle diverse congregazioni presenti per l'animazione, in special modo il carisma della Famiglia Paolina, di apprezzare la collaborazione semplice e fraterna fra gli animatori e la loro testimonianza di vita consacrata vissuta nella gioia...

Le loro testimonianze hanno espresso chiaramente l'importanza dell'esperienza vissuta per la loro vita di fede e anche in prospettiva di futuro.

Sudan

Benedizione del S. Paul Media Centre a Juba

Il 25 Giugno, alla presenza del Vescovo di Juba, della Delegata Sr Maria Kimani, di religiose, religiosi e laici e delle tre suore della comunità ha avuto luogo la benedizione del Nuovo Centro Paolino di Juba. La delegata ha parlato del Centro secondo il pensiero del Fondatore. L'Arcivescovo, Paulino Lukudu Loro, ha ringraziato il Signore per la presenza delle Figlie di S. Paolo in Sudan per più di 25 anni. La vostra presenza ha alleggerito i problemi di questo popolo, che doveva andare in Kenya o in Uganda per procurarsi qualcosa di religioso". Ha chiesto ai suoi fedeli di fare della libreria paolina il loro centro e alle suore di lavorare sempre in comunione con la Chiesa. Ha espresso anche il desiderio che altri vescovi del Sudan prendano il coraggio, imitando quello di Juba, di aprire altre librerie religiose.



La cerimonia è stata seguita da un semplice rinfresco in cui la gente ringraziava le suore in arabo "Alf mabruk" (mille ringraziamenti). Un anziano religioso, che già aveva espresso la sua gioia per l'arrivo delle Figlie di San Paolo nel Paese, disse quel giorno: "Sono felice di vedere questo giorno: è bello! Voi dovete moltiplicarvi, soprattutto con le vocazioni locali. Prego per ognuna di voi: grazie". Proprio in quel pomeriggio è arrivata Sr Puschpa, la nuova superiora: così ora sono in quattro.

NELLA CASA DEL PADRE

Figlie di San Paolo

Sr. Rosina Segà, di anni 85 - 01.07.2008 Roma AP, Italia
 Sr. Colomba Maria Pallavicino, di anni 94 - 02.07.2008 Roma AP, Italia
 Sr. M. Giovanna Giuditta Morbini, di anni 81 - 05.07.2008 Rodello, Italia
 Sr. Anastacia Rosa De Marinis, di anni 91 - 27.07.2008 San Paolo CR, Brasile

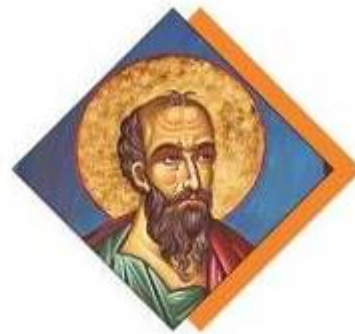
Genitori di Sorelle

Sr. M. David e M. Mark Wickenhiser (Mamma Catherine) della comunità di Boston, USA
 Sr. Perpetua Kang In Sook (Mamma Clara) della comunità di Seoul CP, Corea
 Sr. M. Magdalena Martinez Ruiz (Mamma Visitacion) - in famiglia, Spagna
 Sr. M. Rita Pintus (Mamma Maria Rosaria) della comunità di Roma RA, Italia
 Sr. Mary D'Souza (Papà Anthony) della comunità di Mumbai CP, India
 Sr. Marina Vadakapuracal (Mamma Mariam) della comunità di Panjim (Goa), India
 Sr. Virginia Romero (Papà Robustuano) della comunità di Buenos Aires O, Argentina
 Sr. Maria Kuang Nyo Seo (Papà Eun Syek) della comunità di Seoul-Miari, Corea
 Sr. Maria Fontes Ferriera (Papà Lourival Damasceno) in Famiglia, Brasile

Famiglia Paolina

Sr. M. Grace Santan Lopes pdm, di anni 57 - 10.06.2008 Mumbai, India
 Sr. M. Santina Anna Tintoni pdm, di anni 82 - 09.07.2008 Albano Laziale, Italia
 Sr. M. Fides Carmelina Marengo pdm, di anni 81 - 30.07.2008 Fresno, USA
 Sr. M. Romana Natalina Frigerio pdm, di anni 85 - 30.07.2008 Cinisello Balsamo, Italia

Vita della Famiglia Paolina



PSSP

Il nuovo mensile "Paulus"

In occasione dell'Anno Paolino, indetto per il bimillenario dalla nascita dell'Apostolo Paolo, è stato editato dalla Società San Paolo la nuova rivista mensile "Paulus": 64 pagine a colori, ricche di contributi ed approfondimenti. La rivista è dedicata all'Apostolo delle genti e si propone di far conoscere a tutti coloro che sono interessati ai temi del dialogo e dell'annuncio cristiano, nel mondo contemporaneo, uno degli esempi più fulgidi della cristianità. Con questa rivista l'editore intende accompagnare la celebrazione dell'Anno Paolino (2008-2009) e contemporaneamente corrispondere ad un'esigenza carismatica più propria, espressa ripetutamente dal Fondatore ai suoi figli e figlie sparse in oltre 60 paesi: quella di rappresentare, tutti uniti in una sola Famiglia, "Paolo oggi vivente".

Paolo è nel dna di paolini e paoline attivi attraverso circa 600 comunità dislocate nei cinque continenti. Ci siamo chiesti: ma chi oggi ha il coraggio di annunciare il vangelo di Gesù, come il Cristo e Signore e il vero Figlio di Dio ai musulmani, ai cinesi, agli indù, e in generale ad gentes? Paolo è stato il missionario e maestro dei popoli pagani, la luce delle nazioni. Può in qualche modo questa sua passione missionaria rivivere nell'attualità, accanto al successore di Pietro, nella Famiglia Paolina?

Il formato del mensile è monografico, con dossier distinti per grandi tematiche a carattere storico-geografiche, linguistico-teologiche, liturgico-pastorali, e in generale culturali che promuovono una conoscenza di Paolo, come un viaggiatore instancabile, un cittadino romano, un uomo di diverse culture e fondatore di comunità locali, come centri di raccolta e di unità tra persone diverse, senza più considerare le differenze tra giudei e greci o tra uomini e donne.

Per proporre risposte più concrete e immediate agli interrogativi che ci poniamo ogni giorno e anche per intercettare l'esigenza mondiale di connessione, di comunicazione alla velocità della luce e soprattutto la necessità di una solidarietà sempre più globale, accanto al mensile cartaceo di 64 pagine, l'editore di Paulus realizzerà un sito in rete, Paulus-web, multilingue, interattivo, con blog, studi e bibliografia e un notiziario dell'attualità con radio e tv digitale, aggiornabile in tempo reale da corrispondenti ovunque. Il sito ha anche il compito di raccordare e connettere ogni altro sito con tematiche simili già in rete. La rivista e il web Paulus sono animati da uno stesso logo impegnativo che l'editore intende interpretare il più possibile alla lettera in ogni parola che lo compone: "Mi faccio tutto a tutti".

PDDM

Approvato il nuovo testo delle Costituzioni

La Superiora generale delle sorelle Pie Discepole ha comunicato con gioia l'approvazione del nuovo testo costituzionale che sostituisce quello del 1984. Nella sua lettera del 12 luglio 2008 scrive:

"Il cammino di revisione delle Costituzioni, iniziato cinque anni fa nel contesto della beatificazione del Primo Maestro, con l'approvazione della Regola di Vita da parte della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita apostolica, giunge a maturazione.

Cantiamo il magnificat di Maria, Regina degli Apostoli, dandoci appuntamento in questo inno di lode per i tesori di santità e di apostolato che scaturiranno dalla Regola di Vita che è frutto della preghiera e della corresponsabilità di tutte le sorelle Pie Discepole del Divin Maestro.

L'approvazione ci è data all'inizio dell'Anno Paolino. San Paolo ci aiuterà a tenere lo sguardo fisso su Gesù Maestro, nostra suprema Regola di Vita, fino a poter esclamare con lui: "Non sono più io che vivo ma Cristo vive in me".



Comunicazione

La storia di Dio nella storia degli uomini

La comunicazione, nelle sue molteplici forme, narra le nostre storie. Lo fa con l'informazione, con la cronaca, con la presentazione di eventi più o meno significativi e importanti; quando manifesta idee e pensieri di persone comuni o di più addestrati comunicatori; quando trasmette aspetti delle varie culture e la sedimentazione delle esperienze dei popoli. Anche quando propone vicende fantasiose o irreali, ammantate di poesia e di colori, esaltate dalla musica o dagli stessi effetti speciali, è sempre storia di uomini e di donne che si esprimono in modi forse nuovi, creativi, ma che tentano di esprimere se stessi, i loro sogni, forse le aspirazioni recondite di realizzazione di sé nel mondo reale e in quello fantastico.

Tutte le nostre storie tentano di recuperare l'esistenza comune, di narrare l'esperienza umana e collocarla in un orizzonte di vita.

Il racconto del quotidiano, di ciò che ognuno pensa e vive sta divenendo quasi una pratica sociale. Lo possiamo avvertire in qualche modo anche in internet con la presenza di gruppi di discussione, di blog o di forum attraverso cui esporre e condividere la propria esperienza. Non mancano certo le contraddizioni, ma anche lì l'esigenza di verità si fa sempre più strada. Purtroppo può essere frantesa e oscurata dalla diffusione di contenuti non sempre costruttivi e da messaggi a volte deliranti, da atteggiamenti di protagonismo o da una certa confusione tra il mezzo e il messaggio. I media hanno la potenza di incidere e di sostituirsi allo stesso messaggio, provocando talvolta un caos comportamentale ed anche concettuale. Ma avvertiamo molto spesso che sono in gioco valori veri, e il messaggio evangelico si fa strada a volte con movimenti impercettibili. La nostra comunicazione e la nostra testimonianza sono quindi chiamate a sostenerli con coraggio e senza ambiguità.

La storia degli uomini, dei credenti soprattutto, ma non di essi soltanto, si incontra con la storia di Dio. E' lui la fonte della vita vera, quella presenza amorosa che attraversa il nostro quotidiano andare verso di lui e lo illumina della sua vicinanza. La comunicazione, di qualunque forma, può aprire squarci illuminanti del volto di Dio sui molti volti delle nostre storie. Possiamo perciò parlare di una storia di Dio che è entrato e continua ad entrare nella nostra vita e la trasforma, liberandola dalle maschere e dai travestimenti che ne hanno nascosto il vero volto o i molti volti, perché Dio può manifestarsi in tutti.

Scrive Raniero La Valle, in *"Se questo è un Dio"*, che ogni uomo e ogni donna che vive in questo mondo è come il "giardino della risurrezione" e la risurrezione si realizza quando i testimoni rendono Dio presente nella storia degli uomini, manifestandone le potenzialità di bene e la forza di vita che attende di essere espressa.

Che cosa significa tutto questo? Vuol dire che nella storia di tutti c'è una storia di Dio, una storia di salvezza, una presenza che si rivela progressivamente con lo scorrere del tempo. Ma perché ciò avvenga occorre che i nostri media siano posti al servizio dei valori veri: della verità, del bene, della bellezza, della fraternità. In altre parole, debbono puntare sui veri testimoni della vita cristiana, capaci di parlare i vari linguaggi, di divenire trascinatori trasmettendo messaggi appetibili e coinvolgenti.

Promuovere il Vangelo è una vocazione stupenda. Significa, come Paolo, portare Cristo in noi, subirne il fascino e fare in modo che anche gli altri lo vedano, senza sostituirlo con le nostre visioni o con le nostre persone. L'unico vero personaggio dei nostri messaggi non può essere che Lui: il Cristo Maestro e Signore. Potremo allora avvicinare i destinatari della nostra missione alla verità, alla bellezza della vita cristiana e far loro vedere che il Vangelo può essere davvero vissuto e testimoniato nella vita di ogni giorno, e la nostra storia, le nostre piccole storie si potranno dipanare nella grande storia di Dio e divenire perciò storia sacra, perché storia di salvezza.

Sr M. Agnes Quaglino

Studi e Pubblicazioni



STUDI

A confronto con l'apostolo Paolo: un ritratto iconografico

Sr Armanda Maria Garces dos Santos, USA, ha presentato la sua tesi di studio presso la Facoltà Dominican School of Philosophy and Theology (Bekeley in California) ottenendo il Master of Arts in teologia con un interessante e originale studio su S. Paolo. Lo studio è composto da 13 capitoli, ognuno dei quali è introdotto da una tavola artistica raffigurante S. Paolo; gli autori sono famosi artisti come il Caravaggio, Raffaello, Rembrandt o pittori dei nostri tempi, come Carlo Crivelli, o Francesco Nagni e Aronne del Vecchio che hanno dipinto scene su S. Paolo per il Santuario Maria Regina degli Apostoli in Roma, Via Antonino Pio. Sono artisti di ogni generazione che, oltre ai simboli della spada e del libro, illustrano con la loro arte iconografica, la passione di Paolo per il Vangelo, la sua identificazione con Cristo, il suo amore per la Chiesa, la sua umanità, il suo sguardo universale e altro. Il dipinto di S. Paolo all'inizio di ogni capitolo è motivo per una ulteriore riflessione sulla vita di S. Paolo o sui suoi scritti o Atti degli Apostoli in cui si parla del nostro Padre e Fondatore. Ogni capitolo è diviso in tre parti: la prima parte consiste in un'analisi del dipinto che ci viene comunicata contemplando l'opera d'arte, soffermandoci sui dettagli, cercandone la profondità, permettendo all'immagine di rivelare se stessa al cuore del lettore; la seconda parte esprime il significato teologico o biblico del dipinto e tramite la contemplazione ci porta al cuore dell'opera d'arte; la terza parte invita il lettore a passare dall'esperienza contemplativa all'integrazione spirituale. Questo studio dimostra, ancora una volta, che le immagini visive sono porte aperte per una riserva senza fine di senso, specialmente quando è in questione l'arte religiosa. In questo mondo visivo dell'arte, un artista si serve dell'uso dei simboli per creare immagini che esprimono significato, proclamano un messaggio e svelano l'annuncio.

PUBBLICAZIONI

Maria Regina degli Apostoli di Giacomo Alberione

E' una riedizione riveduta, ampliata e arricchita di nuovi testi, del libro uscito nel 1948, ristampato nel 1954 e tradotto in lingua spagnola e inglese. La presente edizione riproduce sostanzialmente quella del 1954, con l'aggiunta in appendice del prezioso opuscolo *Maria Discepola e Maestra*, redatto nel 1959 con finalità di una formazione apostolicomariana. E' un libro importante in quanto contiene la dottrina del nostro Fondatore su Maria Regina degli Apostoli e sulla tipica pietà mariana della Famiglia paolina. L'opera risente della dottrina mariana del tempo, ma anche del vissuto del Beato Alberione. Maria fu una presenza molto viva e significativa per lui, fin dall'infanzia, ma la vera scoperta gli venne dall'enciclica *Audiutricem populi cristiani* di Leone XIII (1895). Rievocando quel testo ha scritto: "Leone XIII dimostra come Maria fu Maestra agli Apostoli e ai primi cristiani, perché ella mirabilmente edificò i fedeli con la santità dell'esempio, con l'autorità del consiglio, con la soavità del conforto, con l'efficacia delle sue preghiere". Con la sua concretezza Don Alberione intendeva il suo rapporto con Maria in termini di vita di fede, di autentica spiritualità mariana che includeva conoscenza, contemplazione, ma anche impegno vitale di amore e di servizio. Il libro che appare ora nell'Opera Omnia può ancora contribuire a illuminare la figura di Maria che appartiene al nostro carisma.

Maggiorino Vigolungo di Giacomo Alberione

Rientra nell'Opera Omnia anche questa commossa biografia del quattordicenne aspirante all'Apostolato buona stampa, che Don Alberione scrisse l'anno dopo la sua morte, nel 1919 e fu più volte ristampato con evidente scopo vocazionale. Don Alberione ne raccomandava la lettura ai formatori e agli aspiranti alla vita paolina, proponendolo come *modello di una vocazione nuova...* che richiede intelligenza e visione larga delle necessità della Chiesa e un'apertura che abbraccia tutte le forme moderne degli apostolati.



News dalla Chiesa e dal Mondo

Un sito bilingue per vivere l'Anno Paolino negli Stati Uniti

Il Segretariato della Liturgia della Conferenza dei Vescovi Cattolici degli Stati Uniti, in occasione dell'inizio dell'Anno Paolino, come anche altre diocesi sparse nei vari continenti, ha lanciato un sito web dedicato alle celebrazioni in onore dell'Apostolo San Paolo. Il sito offre diverso materiale per partecipare più da vicino a questo evento e approfondire la conoscenza e il pensiero di San Paolo durante tutto l'anno. L'interesse dei cattolici si è accresciuto fin dal momento in cui il Santo Padre ha annunciato l'indizione dell'Anno Paolino. Questo interesse ha portato a creare il sito che sarà anche disponibile in lingua spagnola, per offrire tutta l'informazione possibile (Cfr. www.usccb.org/). Alcuni importanti link su siti dedicati all'Anno Paolino si possono trovare nelle pagine ad esso riservate nel nostro sito www.paoline.org

Chiesa e giornalisti

Il cardinale Paul Poupard nel parlare della missione del giornalista, ha affermato: "Possiamo dire, con tutta obiettività, che esiste un problema fondamentale per i mezzi di comunicazione quando devono parlare della Chiesa, perché la realtà della Chiesa è un mistero di fede. I media preferiscono i fatti spettacolari piuttosto che questa introspezione del Mistero. Amo dire, pensando al Natale, 'l'invisibile si è fatto visibile ai nostri occhi'. Il problema dei mezzi di comunicazione è di rendere visibile ciò che per noi è invisibile". Il cardinale ricorda che la Chiesa deve mostrarsi accessibile ai mezzi di comunicazione, poiché questi hanno un forte impatto sul mondo. "È una questione estremamente importante perché i media sono gli attori della cultura contemporanea. Sono completamente inevitabili ma estremamente importanti. Da parte nostra dobbiamo fare tutto il possibile per aiutarli a comprendere qual è la vera vita della Chiesa". I cattolici sono chiamati a lavorare con i media tanto da un punto di vista professionale quanto con la testimonianza, perché attraverso di essi passa l'evangelizzazione.

Diocesi on line a Napoli

Il sito web dell'Arcidiocesi di Napoli si presenta come "uno strumento che amplia il progetto pastorale ad ogni componente della comunità diocesana. È un'esperienza pilota o «uno strumento per accorciare le distanze» come affermano gli operatori che l'hanno costruito. Dopo quello della diocesi di Noto (www.diocesisnoto.it), questo di Napoli è il secondo dei dieci progetti pilota della CEI. «Da semplici connessioni si giunge ad autentiche relazioni» ha osservato don Domenico Pompili, direttore dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali. Si realizza così il sogno del cardinale Sepe di «arrivare fino agli angoli più remoti della diocesi». La rete e le risonanze evangeliche non si stemperano neppure nella telematica; mettono in dialogo con le sue fitte maglie il vescovo, gli uffici di Curia e soprattutto i parroci e la comunità, insomma tutte le persone perché nessuno è escluso. La caratteristica del portale (www.chiesadinapoli.it) è l'accessibilità e la facilità nella comunicazione attraverso i canali usuali e quelli alternativi come i blog e le community, accompagnati da podcast, video gallery, webtv e radioweb, rubriche settoriali e videonotiziario. Un portale aperto a tutti e che offre idee per tutti e che permetterà a tutti, con un semplice clic, di essere sempre in dialogo con la Chiesa locale.

Un servizio speciale di comunicazione per la GMG

L'agenzia internazionale di notizie video H2onews, attraverso la collaborazione con wydcrossmedia.org, ha offerto la possibilità di seguire la GMG grazie allo streaming video dal cellulare. Wydcrossmedia è un singolare progetto di condivisione di risorse, nato sotto lo slogan "Tutto in uno, tutti per Uno" per offrire, attraverso Internet, un servizio di comunicazione unificato. Le agenzie che hanno partecipato al progetto sono: Afriradio, Catholic.net, Centro Televisivo Vaticano, DonBoscoLand, H2onews, Inside the Vatican Magazine, Korazym, La Croix, Le Jour du Seigneur, MISNA, Movimento dei Focolari, One o Five live, Pj Online/ San Paolo, Radio Renascença, Radio Vaticana, Reuters, Salt and Light television, SIR, Telepace e ZENIT. Il sito raduna notizie e contenuti multimediali all'interno di un'unica pagina e permette di scaricare uno strumento unico (player), inglobabile in qualsiasi sito o utilizzabile come programma a se stante, che ha permesso di accedere in pochi secondi a contenuti video, audio e news riguardanti l'evento australiano, per un uso non commerciabile. Il progetto ha carattere internazionale ed ha coinvolto anche una decina di media cattolici di altri Stati ed aree linguistiche. Ci sono stati quasi un milione di accessi in una settimana, e 4.500 siti hanno usato i suoi contenuti.

Catechisti laici ricevono il mandato missionario in Cina

Oltre 50 fedeli laici, catechisti della parrocchia di Chang Lin della diocesi di Han Zhou, dopo un Corso intensivo hanno ricevuto il mandato missionario con una menzione specifica dell'Anno Paolino. Hanno rinnovato il loro impegno per l'evangelizzazione, il servizio sociale ed anche per una stretta collaborazione con i sacerdoti. Secondo il Vescovo che ha presieduto il rito del mandato missionario, "la formazione è importantissima per mantenere viva una comunità cristiana. Il corso per i catechisti, il primo organizzato nella storia della parrocchia, ha visto anche la partecipazione volontaria di diversi studenti universitari.